

È bene allora aver sempre presente che “il Partito comunista cinese, come fedele successore e discepolo del marxismo-leninismo, accetta in modo totale la visione marx-leninista sulla religione”, tanto che “fin dal 1949 la persecuzione non si è mai fermata”. E come dimenticare che “il regime comunista ha organizzato e promosso un gran numero di movimenti contro tutte le religioni in Cina, specie contro i cristiani”?

Basti ricordare che nel 1958 il cosiddetto “movimento delle offerte di templi e santuari” intimò alle chiese di offrire le loro proprietà per sostenere la costruzione e lo sviluppo del Paese. Centinaia di chiese furono così confiscate o demolite per far posto a industrie e fabbriche. E in seguito, durante la Rivoluzione culturale (1966 -1976) tutte le religioni furono bandite.

Anche nel corso degli anni Ottanta del secolo scorso, quella che fu presentata come la “politica dell’apertura” fu utilizzata in realtà dal governo cinese per ingannare gli stranieri. La libertà religiosa, infatti, sulla carta è garantita dalla Costituzione, ma tutto ciò fa parte della trappola.

**LA STRATEGIA DEL FRONTE UNITO È LA DISTRUZIONE DI TUTTE LE RELIGIONI**

“Nella storia della Chiesa cinese - ricorda lo studioso - migliaia di missionari stranieri, di differenti congregazioni, hanno lavorato in Cina e hanno offerto il loro amore appassionato e i loro sacrifici per il popolo cinese e per la Chiesa. I loro contributi rimarranno sempre presenti nella memoria dei cristiani cinesi. Purtroppo, però, al presente alcuni missionari stranieri sono stati presi all’amo della propaganda politica” e in questo modo offrono “una base a coloro che desiderano approntare una Chiesa cinese indipendente”. In una parola, “questi missionari sono divenuti uno strumento della strategia del Fronte Unito”.

“Il Fronte Unito opera per unire e per dividere. Dividere i nemici significa indebolirli e distruggerli, e allo stesso tempo guadagnare alleati. La strategia del Fronte Unito per la libertà religiosa è diversa dal concetto che si ha di essa nelle altre nazioni. Lo scopo finale del Fronte Unito non è il rispetto e la protezione della libertà di religione, ma la distruzione di tutte le religioni. Proprio come Mao Zedong disse una volta al Dalai Lama: ‘La religione è veleno’.”

Il dialogo resta uno strumento di confronto e conoscenza, ma a patto che dall’altra parte ci sia sincerità e trasparenza. Non va dimenticato l’insegnamento della Chiesa. Pio XI disse: “Il comunismo è per sua natura antireligioso, e considera la religione come l’oppio del popolo perché i principi religiosi, che parlano della vita d’oltre tomba, distolgono il proletario dal mirare al conseguimento del paradiso sovietico, che è di questa terra” (Divini Redemptoris, n. 22).

Anche san Giovanni Paolo II ammonì i cristiani, quando raccomandò: “Non abbiate alcuna illusione sul comunismo”. Commenta Li Ruohan: “Se vogliamo rimanere ancora eccitati sui

cosiddetti risultati del dialogo, per favore, stiamo almeno attenti! Ci è posta davanti una trappola e, se vi cadiamo, il disastro è vicino!”. Parole quanto mai chiare e sensate.

Nota di BastaBugie: Lorenza Formicola nell’articolo seguente dal titolo “Lo schiavismo oggi è targato Cina comunista, ma fa paura dirlo” racconta lo scandalo dei capelli umani prelevati da internati in uno dei campi di concentramento cinese. Ecco l’articolo completo pubblicato su Radio Roma Libera il 7 luglio 2020:

Pochi giorni fa le autorità federali di New York hanno sequestrato un’importante spedizione di prodotti di bellezza. L’Associated Press ha svelato il contenuto della portata di 13 tonnellate: capelli umani prelevati da internati in uno dei campi di concentramento cinese. Un carico illegale del valore stimato di 800.000 dollari. Le donne che amano le extension ai capelli dovrebbero iniziare a chiedersi da dove provengono. Oggi, le ciocche più costose, arrivano sicuramente dalla moderna schiavitù che il regime comunista impone alle minoranze religiose nei confini nazionali. Cristiani e musulmani in testa.

Siamo nella regione autonoma che oggi i cinesi chiamano Xinjiang - “nuovo possedimento” - dove giocano esattamente il ruolo della potenza coloniale. Una regione che conta più di venti milioni di abitanti e conquistata, con una guerra che ha provocato un milione di morti, dalla dinastia cinese Qing nel 1757. Là giù non ci sono cinesi, la maggioranza è di turco-mongoli, ma anche tibetani e russi, e non amano parlare di Xinjiang, ma di Turkestan Orientale.

La politica di repressione non contempla solo i campi di concentramento, ma anche il controllo demografico con la sterilizzazione, i lavori forzati per le donne per impedire le gravidanze, farmaci anticoncezionali imposti e aborti coatti fino al nono mese. Benché non manchi tra gli indipendentisti qualche infiltrato nel terrorismo islamico. E benché il Movimento Islamico del Turkestan Orientale sia considerato un gruppo terroristico legato ad al-Qa’ida dagli stessi Stati Uniti, ci si domanda come mai per lo schiavismo e il colonialismo del regime comunista nessuno si metta mai in ginocchio.

Il rispetto dei diritti umani degli uiguri e della loro identità culturale e politica non viene rivendicato da nessuno. Ma soprattutto ci si domanda dove siano i paladini della lotta all’islamofobia e le femministe a tutela delle giovani donne che in Cina vengono rasate a zero - chissà se solo questo per davvero! - per compiacere le velleità dei ricchi occidentali.

Fonte: Radio Roma Libera, 25 Luglio 2020

5 - COSA CI INSEGNA GENTILE QUANDO STRAPPO’ LA MAGLIA A ZICO NEI MONDIALI DI SPAGNA DEL 1982

**BASTABUGIE.it**  
Oltre le notizie per scoprire la verità

n.675 del 29 luglio 2020  
www.bastabugie.it

1. DIETRO LE MASCHERINE UN ESERCITO DI SERVI SOTTOMESSI - Molti italiani tengono la mascherina anche se la legge non lo impone più e non ci sono motivi sanitari per farlo (sono i tipici seguaci degli aspiranti tiranni, contenti di obbedire senza doversi prendere la responsabilità di sé) - di Claudio Risc

2. IL VIDEO DEL CORAGGIOSO SACERDOTE CHE NON HA PAURA DI DIRE LA VERITÀ SUL REATO DI OMOFOBIA - Prima che sia approvata la legge Zan-Scalfarotto (che prevede il carcere per chi dice queste cose) scatta la gogna mediatica per Don Calogero D’Ugo (VIDEO VIRALE: l’omelia integrale e la risposta alle critiche) - di Andrea Zambrano

3. L’EMENDAMENTO “SALVA-IDEE” NELLA LEGGE ZAN E’ UNA TRAPPOLA PER CATTOLICI CREDBLONI - Altre notizie dal mondo gay (sempre meno gay): via il seno a 15 anni ma a 16 cerca fondi per ricostruirlo, un ex trans censurato da YouTube, il rapporto ONU sulle terapie di conversione - di Antonio Socci

4. L’INGANNO DEL RINNOVO DELL’ACCORDO SEGRETO TRA CHIESA E CINA - Ad esempio: lo schiavismo oggi è targato Cina comunista, ma fa paura dirlo... le ragazze vengono rasate per il look dei ricchi occidentali (perché nessuna femminista protesta?) - di Aldo Maria Valli

5. COSA CI INSEGNA GENTILE QUANDO STRAPPO’ LA MAGLIA A ZICO NEI MONDIALI DI SPAGNA DEL 1982 - Non si possono sempre gestire ponti, ma bisogna anche costruire muri per respingere i nemici, nel calcio, nella vita e... anche nella fede (VIDEO: Italia Brasile 3-2) - da I Tre Sentieri, 4 luglio 2020

6. PROPANATA LA TOMBA DI FRANCO: IL VATICANO SMENTISCE IL GOVERNO ANTICRISTIANO SPAGNOLO - Il premier Pedro Sanchez profana il luogo sacro dove sono sepolti vincitori e vinti della guerra civile risolta da Francisco Franco che sconfisse le forze di sinistra che massacravano i cattolici con odio e sistematicità - di Andrea Zambrano

7. CORONAVIRUS: IL PERICOLO DI UN VACCINO SENZA SPERIMENTAZIONI - C’è il rischio di aumentare gli effetti del virus anziché evilarli e anche di incorrere in gravi danni cerebrali - di Paolo Guisano

8. CON IL CORONAVIRUS L’ITALIA HA FATTO DA CAVIA PER UN CLAMOROSO ESPERIMENTO SOCIALE - Lo stato d’eccezione ha fatto capire che la democrazia può trasformarsi in totalitarismo senza che la gente se ne accorga (VIDEO IRONICO: I progetti di Conte) - di Antonio Socci

9. OMELIA XVIII DOM. TEMPO ORD. - ANNO A (Mt 14,13-21) - Voi stessi date loro da mangiare - da Il settimanale di Padre Pio



Bastabugie è una selezione di articoli per difendersi dalle bugie della cultura dominante: televisioni, giornali, internet, scuola, ecc. Non dipendiamo da partiti politici, né da lobby di potere. Soltanto vogliamo pensare con la nostra testa, senza paracocchi e senza pregiudizi! I titoli di tutti gli articoli sono on line e pubblicati senza fini di lucro e a solo scopo di studio, commento didattico e ricerca. Eventuali violazioni di copyright segnalate dagli aventi diritto saranno celermente rimosse.

Fonte: Il settimanale di Padre Pio

dall’amore di Gesù.  
prima di accostarci alla Comunione. In questo modo, non saremo mai separati  
grazia di Dio; e, se siamo consapevoli di aver peccato gravemente, confessiamoci  
Proporzionati anche noi di accostarci spesso all’Eucaristia, di accostarci in  
per cercare unicamente la sua gloria.  
I Santi lottarono energicamente contro il male, per vivere sempre uniti a Dio e  
peccato ci distacca dal Signore e ci allontana dall’Eucaristia. Per questo motivo,  
dall’amore di Dio. In tutte queste difficoltà, noi siamo più che vincitori; solo il  
né la tribolazione, né l’angoscia, il pericolo e la spada ci potranno separare  
Questa è la più grande disgrazia che possa capitarti. San Paolo diceva che  
ci allontaniamo dalla Sorgente della vita e ci ribelliamo al nostro Creator.  
di Dio, preferiamo il peccato. Così facendoci, con la nostra libera volontà,  
Purtroppo, tante volte siamo noi ad allontanarci ogni volta che, all’amore  
con forza che niente potrà separarci dall’amore di Cristo (cf Rm 8,38-39).  
San Paolo, nella seconda lettura, con parole vibranti di commozione, afferma  
tutto l’amore di Cristo; con l’Eucaristia, Gesù ci dona tutto il suo cuore, e nulla  
questa fonte e non rimaniamo mai privi di un dono così grande. L’Eucaristia è  
nel Santissimo Sacramento dell’altare, è l’Eucaristia. Atingiamo avidamente a  
a Lui che è la Sorgente infinita dell’amore. Questa fonte sempre viva è Gesù  
noi: «O voi tutti assati, venite all’acqua» (Is 55,1). Egli ci invita ad andare  
Nella prima lettura, per bocca del profeta Isaia, il Signore dice a ciascuno di  
il cibo dell’anima fedele.  
Gesù. L’Eucaristia è il Pane discusso dal Cielo, con il quale Redentore stesso è  
i sacerdoti consacrano il pane e il vino che diventano il Corpo e il Sangue di  
stessi date loro da mangiare» (Mt 14,19). Ripetendo il gesto dell’Ultima Cena,  
il Mistero dell’Eucaristia. Per sfamare le anime, Gesù dice ai sacerdoti: «Voi  
Tuttavia, il miracolo del Vangelo di oggi, prima di tutto, voleva preannunciare

Non si possono sempre gettare ponti, ma bisogna anche costruire muri per respingere i nemici, nel calcio, nella vita e... anche nella fede (VIDEO: Italia Brasile 3-2)  
da I Tre Sentieri, 4 luglio 2020

5 luglio 1982: Spagna, Barcellona, lo stadio è quello meno famoso dove gioca l'España. È pomeriggio, un pomeriggio proprio iberico: caldo torrido. Devono affrontarsi il Brasile e l'Italia ai Mondiali di Calcio. Ai sudamericani basterebbe un pareggio per accedere alla semifinale, all'Italia occorrerebbe invece un'impossibile vittoria. Impossibile, perché si tratta di giocare contro uno squadrone. Leggendo i nomi della compagine verde-oro se ne capisce la portata: Zico, Cerezo, Falcao, Socrates...

Inizia la partita e il Brasile... inizia subito a danzare, così com'era da sempre abituata a giocare. La sua filosofia calcistica era inequivocabile: non pensare a difendersi, ma fare un gol in più degli avversari.

Gli Azzurri sanno che non potranno competere sul piano del gioco e del palleggio. Decidono per un'altra tecnica: la difesa e la furbizia. Per la difesa un marcamento ad uomo asfissiante, per la furbizia l'opportunismo di Paolo Rossi. E andò bene: Italia 3, Brasile 2.

Un risultato che letto così, senza aver visto la partita, farebbe pensare ad un match aperto, sbarazzino, in cui non ci sia stato nessuno a pensare di curare la difesa. Invece, l'Italia la difesa la curò, eccome.

Un segno su tutti che è passato alla storia: la maglia strappata che indossava il funambolico Zico. L'autore: il mastino Gentile che non mollò nemmeno per un secondo l'astro carioca, tant'è che questi non riuscì a segnare nemmeno un gol.

Qualcuno potrebbe pensare: poco onore a vincere una partita difendendo e marcando con i denti. Tutt'altro.

Solo chi non conosce la vita, meglio: chi non la vuole conoscere, può pensare che essa abbia bisogno solo di proposte, di affermazioni, di costruzioni. No, la vita principalmente ha bisogno di alt, di negazioni, e anche di capacità di distruggere.

Certo, la verità va annunciata, ma non basta. Ma, accanto all'annuncio del vero, c'è bisogno della condanna dell'errore, cioè di ciò che verità non è.

Qualsiasi saggio educatore non si limiterebbe a dire cosa è vero, indicherebbe anche ciò da cui guardarsi, ciò che c'è da evitare, gli ostacoli da superare, i pericoli da riconoscere e scansare.

Un errore tipico dei nostri tempi, ubriachi di relativismo, è stato proprio quello di eliminare la condanna dell'errore. D'altronde in questo clima di dittatura del politicamente corretto, guai ad affermare che esiste la verità e guai ad affermare che esiste l'errore.

È successo anche nella Chiesa. Lo testimonia la voluta dimenticanza dell'apologetica [la difesa delle ragioni della fede, N.d.BB].

Tornando a quel 4 luglio 1982 e a quella partita, la lezione per i Carioca fu

Victor Madrigal-Borloz del Costa Rica, consulente tecnico dell'ONU, ha pubblicato il "Rapporto sulla terapia di conversione" che mira a mettere al bando quegli psicologi e psicoterapeuti i quali vogliono aiutare le persone omosessuali egodistoniche - persone a cui non piace la propria omosessualità - ad uscire da questa loro condizione.

Sono almeno due i punti deboli di questo report. Il primo sta nel fatto che l'aiuto del professionista riguarderebbe solo quelle persone che liberamente hanno scelto di farsi aiutare perché liberamente vogliono abbandonare qualsiasi inclinazione omosessuale. Il secondo inciampo sta nel fatto che questo report presuppone che l'omosessualità sia una condizione irreversibile, quando proprio i sostenitori della teoria gender affermano che orientamenti, condizioni e sentimenti sono sempre fluidi e cangianti.

(Gender Watch News, 8 giugno 2020)

Fonte: Libero, 26 luglio 2020

#### 4 - L'INGANNO DEL RINNOVO DELL'ACCORDO SEGRETO TRA CHIESA E CINA

Ad esempio: lo schiavismo oggi è targato Cina comunista, ma fa paura dirlo... le ragazze vengono rasate per il look dei ricchi occidentali (perché nessuna femminista protesta?)

di Aldo Maria Valli

Voci insistenti parlano di un possibile incontro a Roma tra una delegazione vaticana e una cinese per il rinnovo dell'accordo provvisorio sulle nomine dei vescovi, firmato dalle due parti il 22 settembre 2018 e in scadenza fra due mesi. In attesa di sapere se l'incontro effettivamente ci sarà, AsiaNews pubblica una testimonianza che va letta con attenzione. Arriva da uno studioso del Nord della Cina che si firma con uno pseudonimo, Li Ruohan, e che mette in rilievo tutta la negatività dell'accordo, da lui definito una vera e propria trappola. E non potrebbe essere diversamente visto che il Partito comunista cinese è espressione di un'ideologia che vuole distruggere la dimensione religiosa dell'uomo.

Ma la Chiesa, si chiede lo studioso, conosce davvero il suo interlocutore nel negoziato?

#### LA VISIONE MARX-LENINISTA SULLA RELIGIONE

Ora, è fuori discussione che secondo Karl Marx, fondatore del Partito comunista, "la religione è il sospiro della creatura oppressa, è l'anima di un mondo senza cuore, di un mondo che è lo spirito di una condizione senza spirito. Essa è l'oppio del popolo".

Anche Lenin ricorda ai comunisti che "l'ateismo è una parte naturale e inseparabile del marxismo, della teoria e della pratica del socialismo scientifico".

confidenza in Dio, tanto più sperimenteremo il suo aiuto.  
c'è qualcuno che si prende cura di noi. Quanto più grande sarà la nostra sostiene. Confidiamo sempre nella Provvidenza, pensando che in Cielo sollecitudine di Gesù per tutti i nostri bisogni, anche quelli materiali, e la compassione del suo Cuore divino. Egli ha compassione anche di noi e ci mostra la moltiplicazione dei pani e dei pesci ci mostra la nostra stoffa, ma, se manca il nostro sforzo, non possiamo pretendere l'aiuto di Dio. Il sacramento da Dio. Comunque si dice: "Aurati, che il Ciel l'aiuta"; dipendesse da noi, ma dobbiamo attendere il buon esito dei nostri sforzi Sant'Ignazio di Loyola insegnava che dobbiamo agire come se tutto nostro contributo, e Dio non lascerà mancare il suo aiuto omnipotente. stessi date loro da mangiare» (Mt 14,16). Non lasciamo mancare il tanto persone che muoiono di fame, Dio dice a ciascuno di noi: «Voi da quel giorno, comprese che Dio agisce nel nostro sforzo. Di fronte a filmine che rischiarò le tenebre della coscienza di quel giovane, il quale, «Il Signore ha fatto qualcosa, ha fatto lei!». Questa risposta fu come un sacerdote: «Perché Dio non fa niente, quando molti muoiono di fame?». Dio ama servirsi di piccoli contributi, per far risaltare ancora di più la grandi opere.

L'Omnipotente, moltiplicherà i nostri poveri mezzi per realizzare delle senza di noi. Per cui, se il mondo va male, incolpiamo noi stessi. Egli, meravigliose a favore di tanti poveri sventurati. Il Signore non vuole agire di Dio tutto quella che era, e il Signore, servendosi di lei, compì delle luminose di Madre Teresa di Calcutta: ella seppe mettere nelle mani vuole pure la nostra fattiva collaborazione. Pensiamo all'esempio per cui, se preghiamo o offriamo i favori divini; in secondo luogo, Egli contributo. Prima di tutto, Egli condizione le grazie alla nostra preghiera, condizione l'elargizione delle sue grazie al nostro umile e modesto il Signore metterà il resto. In un certo senso, possiamo dire che Dio dire: è poco quello che posso offrire. Se noi daremo il poco che abbiamo possiamo dare, il mondo andrebbe certamente meglio. Non possiamo Se tutti gli uomini sapessero mettere a disposizione di Dio quello che serve le donne e i bambini.

con questo piccolo contributo. Egli sfamò cinque mila uomini, senza disse ai discepoli: «Voi stessi date loro da mangiare» (Mt 14,16). Così, serve della collaborazione delle sue creature. Per sfamare le folle, Gesù Egli potrebbe far da solo, certamente; ma, nella sua bontà, Egli si vuole contributo di cinque pani e due pesci. Questo è il modo di agire di Dio. del Vangelo: Gesù, per operare questo miracolo, si servì del piccolo pesci. C'è un particolare molto importante nel racconto di questa pagina dei suoi più strepitosi miracoli, quello della moltiplicazione dei pani e dei Le folle seguirono Gesù, ed Egli sentì compassione e per loro compì uno

di obbedire a qualcuno che le comandi, senza doverci prendere la Il fatto, bene, è che purtroppo molte persone non vedono l'ora chiede il potere costituito?

COME MAI ALLORA MOI SONO DISPONIBILI A INDOSSARE LA MASCHERA, COME MOLTE PERSONE NON VEDONO L'ORA DI OBBEDIRE

essere molto più principi né idee.

per governanti spregevoli e senza veri programmi, ha però il pregio di distorta, a rischio fallimento. Condizione psicologica questa, che, trasformato un Paese attivo e operoso in una nazione spaventata e congegnata a persone e istituzioni che in poche settimane hanno Fa inoltre capire come nel caso di eventuali future emergenze non che ad essa è stata data dal governo.

ancora da padrona dimostra comunque l'ambigua gestione psicologica dalla fine della fase attiva dell'epidemia la paura della morte la faccia più ansiosa e insistente della lotta tanquillità, che si lascia sfuggire La paura della morte, una volta risvegliata, diventa una compagnia utenti confinati in casa, impensierendoli a dovere.

è il tono di voce dolente e preoccupato, hanno avuto il loro effetto sugli commissari in maglione scuro con stampato sopra il logo dell'emergenza e clinicamente privi di senso. Certo, le settimane di trasmissioni televisive con aggiornamento in tempo reale del numero dei morti da parte di Non risulta che siano i medici a stimolare questi comportamenti ansiosi come dicono i media pro-emergenza.

maschere d'ordinanza. Pronti a reagire a nuove «esplosioni infettive» in territori a zero Covid 19, nascosti dietro alle loro cupole e guardinghi Si vedono così giovani e anziani in ottima salute avanzare guardinghi ma per obbedire al capofila. I «pavloviani degli italiani».

alcuna. Neppure per innovare coraggiosamente, con nuove idee e volti, dell'arte italiana ma per nascondersi del tutto, anzi fingere di non averne nascosta dalle convenzioni abituali, come accadeva nella Commedia anche molto. Non però per mostrare la propria autentica personalità, ragioni o ragioni sanitarie, metterci una maschera in questi mesi piace, Diciamo la sgradevole verità: a diversi nostri compatrioti, a parte le

di Claudio Riscé

se) ritorni, contenti di obbedire senza doverci prendere la responsabilità di Motivi italiani tengono la maschera anche se la legge non lo impone più SOTTOMESSI

1 - DETRO LE MASCHERINE UN ESERCITO DI SERVI

diagnosticatele dopo il trattamento ormonale e l'intervento chirurgico, «dei problemi del corpo o di altre malattie mentali quando mi hanno permesso la transizione. Il mio terapeuta concorda sul fatto che ero troppo giovane in quel momento e che prendere una simile decisione che avrebbe modificato per sempre la mia vita ha portato dei grossi cambiamenti in me. [...] Provo ora grande disagio per l'aspetto del mio corpo e voglio solo sistemare il disordine in cui mi sono trovata. Non ho mai saputo che avrei potuto essere una ragazza ed essere me stessa senza essere giudicata. [...] Dopo avere ricuperato il mio nome femminile e aver confessato il mio stato alla mia famiglia, ero completamente sconvolta per il mio intervento chirurgico. Ho iniziato a sentirmi meglio con la mia identità, essendo una donna mi sentivo molto più a mio agio. Tuttavia, avevo ancora cicatrici giganti sul petto e una parte del mio corpo era sparita». Per sempre.  
(Gender Watch News, 27 luglio 2020)

#### UN EX TRANS CENSURATO DA YOUTUBE

Walt Heyer nel 1983 e dopo 14 anni di matrimonio decise di "diventare" donna. La moglie chiese il divorzio. Poi Walt per otto anni visse da Laura, ma si pentì e tornò sui suoi passi. Da allora Walt denuncia le mistificazioni del transessualismo che ha definito «la più grande frode medica della storia». Ha creato anche il sito SexChangeRegret.com per venire incontro alle molte richieste di aiuto di persone che si sono pentite della loro scelta di "cambiare" sesso.

Heyer in un recente video ha affermato che «i bambini che soffrono di disforia di genere non dovrebbero essere incoraggiati a provare ormoni e a sottoporsi a interventi chirurgici sperimentali». Ha aggiunto che sottoporre a tutto questo dei minori «non è un abuso fisico, ma è un abuso psicologico. È un abuso emotivo. Ed è un abuso sessuale. Non possiamo più prenderci in giro». Inoltre la riassegnazione del sesso «è distruttiva; non è un trattamento. È un ulteriore abuso. Tagliare le parti del corpo e riempire qualcuno di ormoni sono alcune delle cose più distruttive che puoi fare. E non è più riparabile. Ci sono cose che non possono più essere ripristinate».

Ha infine così concluso: «Le scuole sono diventate il luogo di indottrinamento degli attivisti per i bambini. [Il transgenderismo] è un problema che sta lacerando le famiglie e lacerando le vite».

Recentemente Heyer ha partecipato al Summit on Protection Protection Children from Sexualization e in quell'occasione ha affermato che i bambini «non sono nati transgender. Questo è un disturbo dello sviluppo dell'infanzia». Per colpa di questa affermazione YouTube ha rimosso l'intero video di tre ore perché ritenuta affermazione "d'odio".

Affermare l'evidenza in effetti pare a molti odioso.

(Gender Watch News, 1° luglio 2020)

#### IL RAPPORTO ONU SULLE TERAPIE DI CONVERSIONE

tale, che da allora anche loro capirono quanto occorresse curare la difesa. E fu da allora che iniziarono a sfornare anche ottimi difensori e ottimi portieri. Cosa che non avevano mai fatto.

La difesa non è una sciocchezza: è sapienza.

Si racconta che quando l'allora cardinale Joseph Ratzinger era vescovo di Monaco di Baviera, in occasione di un'udienza alla squadra del Bayern, avrebbe dato un consiglio all'allenatore: ... mi raccomando, va un po' registrata la difesa.

Nota di BastaBugie: nei seguenti video (durata: 3 e 9 minuti) si possono vedere la sfida Gentile - Zico e le principali azioni della partita Italia Brasile. Grazie al 3-2 gli italiani andarono in semifinale dove batterono la Polonia e poi in finale dove vinsero sulla Germania per 3-1 vincendo il loro terzo mondiale (poi nel 2006 l'Italia vinse il quarto mondiale contro la Francia, ma questa è un'altra storia e ve la racconteremo in un altro articolo).

LA SFIDA GENTILE - ZICO (durata: 3 minuti)

<https://www.youtube.com/watch?v=yoBwQ7aOCbk>

ITALIA BRASILE 3-2 (durata: 9 minuti)

<https://www.youtube.com/watch?v=fser8knw8Ws>

Fonte: I Tre Sentieri, 4 luglio 2020

#### 9 - PROFANATA LA TOMBA DI FRANCO: IL VATICANO SMENTISCE IL GOVERNO ANTICRISTIANO SPAGNOLO

Il premier Pedro Sanchez profana il luogo sacro dove sono sepolti vincitori e vinti della guerra civile risolta da Francisco Franco che sconfisse le forze di sinistra che massacravano i cattolici con odio e sistematicità di Andrea Zambrano

Il Vaticano ha smentito il premier spagnolo che aveva attribuito alla Santa Sede un ruolo nell'esumazione della salma di Francisco Franco dal Valle de los Caidos. Ufficialmente si tratta di una smentita ad un capo di Stato e come tale va considerata. Però, i retroscena e gli interrogativi sul destino del Santuario presso il Valle de los caídos di Madrid sono ancora tutti aperti. Ecco perché il comunicato di ieri della Santa Sede non contribuisce a chiarire tutto, ma di fatto alimenta il giallo.

Una cosa è certa, ed è arrivata con l'ufficialità vaticana ieri, quando il portavoce della Sala Stampa d'oltretorre ha smentito il premier

DISCORSO SULLA SERVITÙ VOLONTARIA  
Il testo che la descrive più lucidamente è il Discorso sulla servitù volontaria, scritto nel 1576 da Etienne de la Boetie, grande amico del re. Lo Stato moderno anzi, nasce anche per rispondere adeguatamente a questa esigenza. Il bisogno di guida e di comando era però già presente fin dalla notte dei secoli, come mostrano le narrazioni più antiche dell'umanità. Un bisogno, quello di essere posseduti e diretti, che continua anche, in modo diverso, nelle democrazie industrializzate. In Italia, oggi, la maggioranza della persona lavora in modo diretto o indiretto (per lo Stato, che come il governo giallo-rosso sa benissimo, e non approfitta), il rapporto obbligatoria ma è anche, in parte, il «padrone» loro e dei loro voti. Il compito obbligatorio nelle case e la sostanziale sospensione di ogni attività per un lungo periodo, assieme al potere statale gestito in chiave dark, per far crescere la paura e l'obbedienza nelle persone, ha così prodotto una sorta di collasso nel senso di Sè, nell'autoconsapevolezza degli individui. Molti sono così divenuti incapaci di sciogliersi dall'abbraccio

responsabilità di sé. Che poi costui, oltre a dire di portare la mascherina perché siamo in emergenza, faccia altri e contraddittori discorsi, non pesa granche, anche perché non farsi sconsigliare, che cambiano anche più volte al giorno e la gente non le segue.  
Ma l'indicazione che rimandano gli obbedienti mascherati sembra chiara: va bene, dici cosa fare e lo faremo. Molti dei famosi fan di Giuseppe, sbandierati dai sondaggisti, sono anche in ciò tipici seguaci degli aspiranti tiranni: persone contenti di obbedire a qualcuno che ami e rispetti, e che si presenta come salvifico e, come prima misura, ne cancella il volto, il fa sparire con i loro specfici comandi. Libertandoli così della responsabilità di essere se stessi e gratificandoli dell'appartenenza a una massa indistinta, un intero banco di individui indifferenziati, in cui sardamente confondersi. Può sembrare strano, ma quella di appartenere a qualcuno che ti sollevi dalle responsabilità e scote persona è una delle pulsioni più costanti dell'uomo, presenti lungo tutta la sua storia.

Il secondo pensiero: "La pandemia ha mostrato senza possibili dubbi che stato il centrodestra?"  
Viene da chiedersi: che avrebbero fatto se a decidere quelle misure fosse aveva mai sognato di poter imporre".  
La costituzione, accettare senza limitazioni delle libertà decise con decreti ministeriali privi di ogni legalità e che nemmeno il fascismo tradizionale abituato a rivendicare diritti e denunciare violazioni di politica e di ogni rapporto sociale e paradosso di organizzazioni di sinistra, si è dimostrata capace di presentarsi l'assoluta cessazione di ogni attività. Infine si segnalano due pensieri di Agamben. Il primo: "La biosicurezza gli stati leader di destra come Trump e Bolsonaro i più critici del lockdown si sia completamente svuotata di ogni contenuto politico reale. Una verità restare lucidi, come anche a che punto l'opposizione tra destra e sinistra cui la situazione di emergenza sociale ha gettato le menti di coloro che dovrebbero Risposta: "Anche in questo caso si può misurare il grado di confusione in Nota di BastaBugie: nel seguente ironico video (durata: 4 minuti) il comico Maurizio Crozza pone in risalto le mancate realizzazioni dei progetti annunciati dal governo Conte.  
<https://www.youtube.com/watch?v=D8R26V0mL9E>  
Fonte: Libero, 12 luglio 2020  
9 - OMBELIA XVIII DOM. TEMPO ORD. - ANNO A (M 14,13-21)  
Voi stessi date loro da mangiare

spagnolo Pedro Sanchez, negando così un ruolo della Chiesa nella polemica vicenda dell'esumazione del corpo di Francisco Franco come invece affermato da Sanchez in un'intervista al Corsera l'8 luglio. «Nella vicenda del corpo di Franco (Papa Francesco ndr.) mi ha aiutato. Nel Valle de los Caídos c'era una comunità di benedettini contrarissima all'esumazione. Ho chiesto l'intervento del Vaticano. E tutto si è risolto».

#### LA REPLICA DELLA SANTA SEDE

Questa la replica della Santa Sede arrivata 15 giorni dopo: «Riguardo alle dichiarazioni rilasciate dal Presidente del Governo spagnolo, il Signor Pedro Sánchez, si precisa che la Santa Sede, sulla questione dell'esumazione di Francisco Franco, ha ribadito in varie occasioni il suo rispetto per la legalità e le decisioni delle autorità governative e giudiziarie competenti, ha sollecitato il dialogo tra la famiglia e il Governo e non si è mai pronunciata sull'opportunità dell'esumazione né sul luogo della sepoltura, perché non rientra nelle sue competenze».

Valle de los caídos è il nome che comunemente si dà alla Basilica della Santa Cruz del Valle de los caídos, dunque, prima di addentrarsi in vicende politico-ideologiche è sempre bene tenere presente che si tratta di un luogo sacro. Luogo sacro dove, per volere del dittatore Francisco Franco vennero sepolti tutti i morti della terribile guerra civile, i vincitori e i vinti, che ha insanguinato la Spagna e che Franco ha di fatto pacificato sconfiggendo le forze comuniste che - giova sempre ricordarlo - stavano massacrando i civili e i religiosi con un odio e una sistematicità che poche altre volte si è visto nel '900.

Vincitori e vinti, dunque: tutti accomunati nella sepoltura come - direbbe Totò - una livella. E tra questi anche il caudillo, il quale non prevede né decise lui di essere sepolto lì, dato che fu portato al Valle soltanto dopo una decisione politica del governo che succedette al dittatore e che era presieduto dal Re Juan Carlos.

#### ANTICATTOLICESIMO

Sul Valle del los caídos si sono accesi i riflettori negli ultimi anni quando dopo il governo Zapatero sono tornati a farsi vive spinte antifranchiste che però celano un anticattolicesimo di fondo.

Ora arrivano le parole dal Vaticano a prendere le distanze da quell'esumazione che nei fatti è stata una profanazione. Ma il vero obiettivo del governo non è propriamente Franco, la cui presenza in quel luogo assumeva per molti nostalgici di destra una bandierina politica. Profanando la tomba di Franco, che volle il Valle de los caídos proprio per pacificare una Spagna dilaniata, cosa che il Governo anticristiano Podemos-Socialisti non accetta, si è dato il primo colpo di accetta alla presenza cristiana nel luogo. Prova ne è che subito dopo l'esumazione di Franco, sono uscite subito due notizie che sanno di lavoro da finire: la prima è che i benedettini, i soli ad opporsi alla profanazione del corpo di Franco e come ammesso da Sanchez i suoi nemici numero uno, sarebbero

formulazione fa accapponare la pelle: "Ai sensi della presente legge, sono consentite la libera espressione di convincimenti od opinioni nonché le condotte legittime riconducibili al pluralismo delle idee e alla libertà delle scelte".

È un emendamento inutile perché non si dice chi, quando e come decide se una certa condotta si può ricondurre al pluralismo delle idee e alla libertà delle scelte.

Ma soprattutto è emblematico che si "consenta" la libertà di opinione. Come ha notato Alfredo Mantovano, "la libera espressione di convincimenti è un diritto costituzionalmente fondato, non è 'consentito' da nessuno. L'ordinamento che 'consente' la fruizione di diritti fondamentali, affidando la delimitazione della condotta lecita allo Stato, tramite il giudice, è tratto proprio dello Stato totalitario. Anche se per strada non ci sono le autoblindo".

#### LE CONFERENZE STAMPA DI CONTE: "NOI CONSENTIAMO"

Come si ricorderà una polemica simile scoppiò quando il premier Conte, durante le sue conferenze stampa del lockdown, se ne usciva con l'espressione "noi consentiamo". Il presidente emerito della Corte costituzionale Antonio Baldassarre commentò: "Specchio della arbitrarietà generale e del pensiero autoritario del presidente del Consiglio sono espressioni apparentemente marginali, ma ieri da lui frequentemente usate, come 'noi consentiamo', 'noi permettiamo'".

Ancora più assurdo è il punto dell'emendamento dove si legge che "sono consentite... le condotte legittime". Perché finora erano vietate? Le deve "consentire" la legge Zan?

Anche "questa frase, clamorosamente grottesca" ha commentato Gianfranco Amato "mostra una concezione totalitaria e assolutista del potere. Sembra di essere passati dallo Stato liberale, per cui è consentito tutto ciò che non è vietato, allo Stato autoritario, in cui tutto è vietato a meno che il potere te lo consenta".

I liberali hanno qualcosa da dire in proposito?

Nota di BastaBugie: ecco altre notizie sul "gajo" mondo gay (sempre meno gajo).

#### VIA IL SENO A 15 ANNI MA A 16 CERCA FONDI PER RICOSTRUIRLO

La storia di Penny: a 11 anni, influenzata da ciò che leggeva in internet, crede di essere transgender, a 13 inizia un trattamento ormonale, a 15 si fa togliere il seno e a 16 cerca fondi per ricostruirlo perché l'assicurazione non le paga la detrasione. In tutto questo c'è un crollo psicologico che la porta in ospedale. «Durante il ricovero ospedaliero ho compreso il mio errore. La transizione non era la soluzione di cui avevo bisogno e non poteva eliminare i miei problemi di salute mentale», spiega Penny. Poi aggiunge: ««I miei medici non hanno tenuto conto del mio autismo»».

finanziario che domina sugli stati hanno devastato l'economia reale, il sinonimo di liberaldemocrazia, che il mercatismo e il grande potere. Possiamo dissentire, ma è chiaro da anni che il liberalismo non è più un adeguato alle nuove esigenze".

#### LIVIDAZIONE DELLA DEMOCRAZIA

Il fatto stesso che un totalitarismo sia stato il modello è emblematico, sperimentata nella sua forma più estrema".

L'Occidente il laboratorio in cui la nuova tecnica di governo è stata sperimentata. Egli sostiene che "dopo l'esempio cinese, proprio l'Italia è stata per la sua assenza. L'aspetto più importante della riflessione di Agamben è un altro. La sensibilità di cogliere il pretesto di una pandemia - a questo punto non importa se vera o simulata - per trasformare da cima a fondo i paradigmi hanno deciso di cogliere il pretesto di una pandemia - a questo punto non importa se vera o simulata - per trasformare da cima a fondo i paradigmi del loro governo degli uomini e delle cose, ciò significa che quei modelli erano ai loro occhi in progressivo, inesorabile declino e non erano ormai più adeguati alle nuove esigenze".

Agamben da un giudizio durissimo su ciò che è accaduto (agli storici da obiettare".

Questa storia di eccezione, secondo il filosofo, "sarà ricordata come la più monumentale né sotto le dittature totalitarie".

Così - spiega Agamben - si è potuto verificare che per la paura della morte "gli uomini sembrano disposti ad accettare limitazioni della libertà in un apparato mediatico concorde e senza faglie".

Nella genericità dell'allarme si è poi prodotto un panico collettivo che ha reso accettabile tutto ("la diffusione del terrore sanitario ha avuto bisogno di un apparato mediatico concorde e senza faglie").

Per decidere una così drastica sospensione dei diritti fondamentali - dice DIRE LA VERITÀ.

La maschera sanitaria, diventa quasi obbligatorio nel governo dell'emergenza immita, ha dunque un'importanza storica, anche se i tempi di quasi due mesi di ogni vita e attività nel Paese, e dalla mancanza di conoscenza reale dei problemi in campo.

Il resto (come tutto il resto).

Alla faccia della clausola salva idee: la legge sull'omofobia sta lentamente mettendo le sue vittime senza essere approvata. Il carcere ancora non c'è, ma la gogna è già garantita. E se riguarda un padre c'è più gusto a prenderlo di mira. Don Calogero D'Ugo, per tutti don Lillo, è un vulcanico e preparato sacerdote della diocesi di Palermo.

Prima che sia approvata la legge Zan-Scalfarotto (che prevede il carcere per chi dice queste cose) scatta la gogna mediatica per Don Calogero D'Ugo (VIDEO VIRALE: l'omelia integrale e la risposta alle critiche)

#### 2 - IL VIDEO DEL CORAGGIOSO SACERDOTE CHE NON HA PAVORATO LA VERITÀ SUL REATO DI OMOFOBIA

Fonte: La Verità, 19 luglio 2020

https://www.youtube.com/watch?v=eWfX9WCkyc

Nota di BastaBugie: per smorzare un po' i toni dell'articolo proponiamo il seguente video (durata: 4 minuti e mezzo) dal titolo "Le mamme ai tempi del coronavirus" dove si fa un po' di ironia sulle maschere.

cancelare ogni possibilità di sviluppo come persona libera. peraltro nessuno minaccia, per ora). Una maschera di paura e vita, per che il capo, ogni fede, identità e entusiasmo pur di salvare la pelle (che dico quella del conformismo sanitario, pronto a dimenticare, come gli che, invece di rivelare chi sei o a chi o cosa ti ispiri, cancella la tua identità

Il governo giallorosso è il primo ad aver imposto una Maschera-Persona specifiche partecolartia (da qui le maschere di guerra, animali, e altro). della massa informe, e attribuendo ad ognuno la sua fisionomia e le sue «il significato della personalità individuali», sottraendola all'umanità

Nella lunga storia della Maschera-Persona ciò che ci si mette addosso e in faccia, il «vestito», ha sempre rappresentato la cultura romana in poi la carta d'identità, il segno che dice chi siamo e quindi quali sono i

Giuseppe forse lo ignorano (come tutto il resto).

La maschera sanitaria, diventa quasi obbligatorio nel governo dell'emergenza immita, ha dunque un'importanza storica, anche se i tempi di quasi due mesi di ogni vita e attività nel Paese, e dalla mancanza di conoscenza reale dei problemi in campo.

Il resto (come tutto il resto).

Appiccicoso con un potere malato che ha come unica prospettiva per rimanere in sella la continuazione dell'emergenza.

Anche se in realtà quella sanitaria era ormai finita, sostituita però da un'altra, gravissima e reale (anche se poco menzionata): la rovina economica provocata dalla disastrosa gestione della pandemia, con il resto per quasi due mesi di ogni vita e attività nel Paese, e dalla mancanza di conoscenza reale dei problemi in campo.

### 3 - L'EMENDAMENTO "SALVA-IDEE" NELLA LEGGE ZAN E' UNA TRAPPOLA PER CATTOLICI CREDULONI

Altre notizie dal mondo gay (sempre meno gaio): via il seno a 15 anni ma a 16 cerca fondi per ricostruirlo, un ex trans censurato da YouTube, il rapporto ONU sulle terapie di conversione di Antonio Socci

Fino a ieri tutti si dicevano liberali. Ma oggi che sarebbe necessario dimostrarlo di fronte al progetto di legge Zan, definito da molti "legge bavaglio", d'improvviso sembra che analisti e intellettuali liberali siano spariti, lasciando soli i cattolici a difendere la libertà di tutti.

Vittorio Feltri, fra i pochi laici controcorrente, ha avuto il coraggio civile (perché oggi ci vuole coraggio) di criticare questo disegno di legge illiberale. Ha dato voce così a quella tradizione di giornalismo laico, allergica a censure e bavagli, che ebbe in Indro Montanelli e Oriana Fallaci i punti di riferimento, nella battaglia contro il conformismo e la sinistra intollerante.

Ma fra gli altri grandi nomi del giornalismo di cultura liberaldemocratica (Paolo Mieli, Pierluigi Battista, Ernesto Galli della Loggia, Angelo Panebianco) chi è intervenuto? O mi è sfuggito (in questo caso me ne scuso) o nessuno se n'è occupato.

Eppure è in gioco un principio liberale fondamentale. Anche un giurista insigne come Pietro Dubolino ha scritto che con questa legge avremmo "una ulteriore compromissione della già abbondantemente compromessa possibilità di un libero e incondizionato confronto", in questo caso sulla sessualità e la famiglia, "a scapito (...) di quel valore primario che nel nostro ordinamento è costituito dalla libertà di manifestazione del pensiero solennemente presidiata e garantita dall'articolo 21 della Costituzione".

### UN'ABERRAZIONE

Ieri il professor Marco Gervasoni, sul "Giornale", ha definito questo progetto di legge "un'aberrazione" sia per la cultura cattolica (come hanno lamentato i vescovi), sia per la cultura conservatrice ("perché tende a imporre un modello di società individualistica e disgregata, dove la tradizione è cancellata e persino combattuta"), sia per la cultura liberale che - scrive Gervasoni - "dovrebbe indignare... un liberale la deve combattere proprio perché essa censura le opinioni".

In queste ore è intervenuto anche Silvio Berlusconi, appunto in questa direzione, correggendo la tentazione, presente in Forza Italia, di pensare che una tale legge si possa migliorare. In realtà - come dice Gervasoni - "non è emendabile perché volendone togliere la parte 'liberticida' non ne resterebbe nulla".

Lo ha dimostrato l'emendamento appena approvato che già nella sua

in procinto di lasciare la custodia della Basilica. La seconda sono le proposte di legge depositate in Parlamento e spositate dal governo, di trasformare il Santuario in un mausoleo generico, privo soprattutto della Basilica e della Grande croce che oggi svetta sul valle.

Se il Vaticano non ha avuto alcun ruolo nella vicenda dell'esumazione di Franco, per la cacciata dei benedettini e la riduzione del santuario a mausoleo, qualche parola sarebbe bene che arrivasse.

Nota di BastaBugie: per approfondire il profondo significato anticattolico della riesumazione del caudillo, leggi un nostro precedente articolo cliccando sul seguente link

### AL DITTATORE BUONO (E CATTOLICO) FRANCISCO FRANCO RIESUMATO IL CORPO PER SPREGIO

Il governo socialista fa una macabra mossa elettorale... e i vescovi spagnoli tacciono dimenticando che fu lui a salvarli (eppure il papa San Giovanni XXIII disse: "Franco fa leggi cattoliche, aiuta la Chiesa, è un buon cattolico, che cosa gli si può chiedere di più?")

di Gabriel Ariza  
<http://www.bastabugie.it/it/articoli.php?id=5863>

Sui martiri e più in generale sulla Guerra di Spagna consigliamo l'approfondimento dei seguenti film:

### L'ASSEDIO DELL'ALCAZAR (1940)

La gloriosa resistenza del comandante Moscardó e del presidio militare di Toledo  
<http://www.filmgarantiti.it/it/edizioni.php?id=40>

### UN DIOS PROHIBIDO (2013)

La gloriosa testimonianza di fede dei 51 frati barbaramente uccisi dal Fronte Popolare in odio alla fede cattolica  
<http://www.filmgarantiti.it/it/edizioni.php?id=42>

Fonte: Sito del Timone, 23 luglio 2020

### 7 - CORONAVIRUS: IL PERICOLO DI UN VACCINO SENZA SPERIMENTAZIONI

C'è il rischio di aumentare gli effetti del virus anziché evitarli e anche di incorrere in gravi danni cerebrali di Paolo Gulisano

Il noto scienziato americano Anthony Fauci lo ha annunciato due giorni fa: un vaccino per il coronavirus dovrebbe essere pronto "entro il prossimo anno, anno e mezzo". Lo riportano i media Usa. L'immunologo

alla quale saranno esposti in tanti d'ora in avanti e ormai sotto gli occhi di Don Calogero l'ha capito e non ha avuto paura di esporli, ma la gogna vostra Rosari blasfemi: saranno gli ultimi».

quella di Lizzano suonano come una minaccia dichiarata: «Fategli pure i delitti, l'aristocrazia Lgtt Massimo Battaglia sulle veglie e le preghiere come pioveranno su chi manifesta contro questa legge liberticida. Le parole insegnanti e genitori cattolici dalle accuse che pioveranno e siamo già Non sarà una clausola salva-dece a preservare sacerdoti, giornalisti, sacrosanta libertà di denunciare quello che secondo Dottina è il male. dalle manifestazioni d'odio di cui è bersaglio e a difendere la sua intelligenza, a parte tante persone comuni - si è precipitato a difendere, esposto al rischio dell'accusa di omofobia. Nessuno - politici, giornalisti, i comuni si sprecano e il nome del malcapitato è sulla bocca di tutti, canzonati tutti le volte che si parla del demone: la noiazzia circola, ecco che il sistema mediatico è già pronto a diffondere con il solito stile in termini critici e mettendo l'accento sul rischio di perdita di libertà. Palombara, in poche ore per don Lillo il clima si è fatto infuocato tanto del professore piuttosto che per don Lillo l'oppresso, fa rabbia».

a veri e propri comizi di uomini di chiesa che si pongono dalla parte Subito dopo è la volta dei Giovani democratici di Palermo: «Assistere partecipando», «uno schifoso», «un prete delirante», i commenti più teneri. condivisibili «democratiche»: «Perché stile cazzaro», «questa gente è messa in cima al video di giornata. E da lì è stato tutto un profuvio di Dal social la notizia è passata a Repubblica che ieri pomeriggio l'ha dei contenuti del disegno di legge».

ha accusato il sacerdote di «aver spudoratamente mentito all'uditore». Federazione Giovani Socialisti di Palermo - Libertà Obbligatoria, che Palombara Corrado Lorence dell'omelia di don Calogero da parte della A Gayburg è seguita la segnalazione direttamente all'arcivescovo di l'omelia per un comizio a sostegno dei crimini d'odio. segnalato il sacerdote, come Gayburg che accusa don Calogero di usare Facebook della parrocchia, si sono scatenati i gruppi Lgtb che hanno E l'omelia non poteva passare inosservata. Appena pubblicata sul profilo denuncia.

«e concludo che «anche questa predica» potrebbe essere passibile di trovano a vivere per il solo fatto di contestare le "politiche LGBT-friendly". Don Lillo ha denunciato il pesante clima di intimidazione che in tanti si andare in galera».

quale io se «esprimo un parere contrario ai gruppi omosessualisti potrei nel passaggio don Lillo per poi denunciare la legge bavaglio secondo la Zan-Scaliarotto sul quale «il demone sta lavorando molto» ha esordito della zizzania nel campo. «Zizzania sociale» che alimenta anche il Ddl Domenica ha pronunciato una vibrata omelia commentando il Vangelo

anni scorsi.

E mancata perfino la verità su ciò che ha portato ai tagli alla sanità degli (maschere), infine il grande punto interrogativo sulle terapie e i farmaci.

Bisognerebbe aggiungere la mancanza di verità sulle origini del virus superiori a quelle per Covid).

cifre annuali dei morti per le diverse cause e patologie, effettivamente come deceduto per Covid-19 anche il paziente positivo che è morto e per infarto e per un'altra causa qualsiasi" (e non si ricordano mai le Dice: "non si tiene alcun conto del fatto, pur dichiarato, che viene contato solleva un problema vero.

La causa scientifica", che "dare una cifra di decessi senza metterla in relazione con la mortalità annua nello stesso periodo e senza specificare la causa dati sull'epidemiologia sono forniti in modo generico e senza alcun criterio di falsificazione. O almeno si spera. Però quando Agamben scrive che "si può obiettare che forse è stata più superficialità e dillettantismo che E gli parla di "una gigantesca operazione di falsificazione della verità". risposta di Agamben a questa obiezione, fa riflettere. Anzitutto - spiega - era allarmante. Secondo i suoi critici, non si poteva fare diversamente; Certo, si può obiettare che la situazione per il Covid, a febbraio-marzo, conoscitiva, trasformandola in un'altra cosa che non è ancora definita. la democrazia borghese parlamentare così come l'abbiamo finora Il pensiero denuncia la trasformazione dello stato d'eccezione in un puro e semplice terrore sanitario e di una sorta di religione della salute".

testimoni" nella vita politica e sociale, che opera attraverso il ristretto (Quello che vorrebbe farci vedere è "la trasformazione di cui siamo sopportano pensieri diffusi.

culturalmente "di sinistra") è stato ignorato dai nostri media che non Agamben è uno dei filosofi italiani più tradotti e stimati all'estero. Infatti sarebbe stato profumato.

dove il filosofo raccoglie i suoi interventi, così controversi, scritti durante E uscito il libro di Giorgio Agamben, "A che punto siamo?" (Quodlibet di Antonio Socci

